

CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 155}

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del **Deputato PENNACCHINI**

Presentata il 24 luglio 1976

**Aumento del contributo annuo
a favore dell'Istituto per la contabilità nazionale**

ONOREVOLI COLLEGHI! — L'Istituto per la contabilità nazionale, che per molti anni ha svolto una encomiabile attività di studi e ricerche altamente utili ai servizi della programmazione economica nazionale e regionale, ha potuto finora giovare soltanto del contributo statale di 15 milioni all'anno, che ormai è divenuto del tutto inadeguato di fronte alle accresciute esigenze dei servizi ed al suo programma di più intenso e più efficace concorso all'opera degli organi statali.

Profondamente convinto dell'assoluta necessità di un aggiornamento dell'aiuto dello Stato, il Ministero del tesoro ebbe fin dal 27 gennaio 1973 a proporre, con il disegno di legge n. 1558, alla Camera dei deputati di elevare la misura del contributo annuo da 15 a 40 milioni. Le vicende parlamentari non consentirono un immediato assenso alla proposta, cosicché soltanto in data 6 aprile 1976 la Commissione finanze e tesoro della Camera poté approvarla, in sede legislativa, pur modificando la de-

correnza della concessione, portata dal 1971 al 1976.

Senonché, trasmesso il disegno di legge al Senato della Repubblica (atto n. 2510) l'anticipato scioglimento delle Assemblee parlamentari ha impedito alla Commissione finanze e tesoro del Senato, che pur aveva già avuto il parere favorevole della Commissione programmazione economica, bilancio, partecipazione statali, di pronunciarsi sul provvedimento in sede legislativa.

Il trascorrere del tempo rende più acuto il bisogno dell'adeguamento del contributo, rendendo ormai insostenibile la situazione dell'Istituto, che pur ha in programma una serie di studi che si appalesano di indubbia importanza e utilità.

Vi preghiamo, pertanto, onorevoli colleghi, di voler approvare, con la procedura abbreviata prevista dal vigente regolamento, la presente proposta che è la riproduzione del citato disegno di legge n. 1558, nel testo approvato dalla Camera dei deputati il 6 aprile 1976.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

Il contributo annuo di lire 15 milioni concesso all'Istituto per la contabilità nazionale con la legge 5 luglio 1964, n. 548, è elevato, a decorrere dall'anno 1976, a lire 40 milioni.

ART. 2.

All'onere di lire 25 milioni derivante dall'attuazione della presente legge per l'anno 1976 si fa fronte mediante riduzione del capitolo 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.